

**TAVIANO** SBARCA ANCHE NEL SALENTO L'INCHIESTA DELLA GUARDIA DI FINANZA E DELL'ISPETTORATO FRODI DI CAGLIARI

# Concimi al pesticida? Nei guai

Sequestrati i prodotti depositati, tra Brindisi e Foggia, nei magazzini dell'imprenditore

● **TAVIANO.** Pesticida nei concimi e per un imprenditore 49enne di Taviano scatta la denuncia. **P. S.**, legale rappresentante dell'azienda Icas, con sede a Milano, avrebbe conservato nei magazzini della ditta, tra Cagliari, Brindisi e Foggia, prodotti ritenuti pericolosi per la salute e destinati ad entrare in contatto con alimenti.

Si attendono ora le analisi specifiche sulla merce finita sotto sequestro.

L'inchiesta, denominata «Me-la stregata», è partita dai militari della guardia di finanza del Nucleo di polizia tributaria di Cagliari e dall'Ispettorato repressione frodi. È iniziata dopo una segnalazione di «Federbio» e nel giugno scorso ha portato al sequestro di dieci tonnellate di prodotti nocivi a Decimomannu,

in provincia di Cagliari.

Il magazzino del primo blitz era di proprietà di **S. M.**, 46enne sardo finito anche lui sotto inchiesta. Le indagini sono poi proseguite ed hanno portato al sequestro, tra Brindisi e Foggia, di 30.500 litri e oltre 25 tonnellate di prodotti, per un valore all'ingrosso di oltre un milione di euro e sul mercato di tre milioni e mezzo.

Si tratta di concimi contenenti la molecola alcaloide «matrina», che è considerata un pesticida. Sotto sequestro sono finiti concimi organici ed estratti di alghe contenenti la sostanza e che ora saranno analizzati dagli specialisti dell'Ispettorato repressione frodi nel laboratorio di Catania. Bisognerà accertare se i concimi siano stati ottenuti da

estratti vegetali o derivino dalle radici della specie «Sophora Flascens», pianta leguminosa diffusa in Cina.

La merce sequestrata - questo è il sospetto - sarebbe arrivata in Italia dalla Cina e dall'India e, a causa del suo contenuto, non è commercializzabile in Italia per via dei suoi effetti neurotossici, simili a quelli del Ddt.

La presenza di pesticidi nei concimi, oltre a causare l'inquinamento dei terreni, può essere causa di gravi conseguenze sulla salute dei consumatori.



**L'INCHIESTA**  
Sequestri e denunce nell'indagine sul commercio di concimi contenenti pesticida. Ora bisognerà attendere le analisi dei laboratori per verificare la pericolosità dei prodotti



Peso: 21%